

Altri successi dell'offensiva nella valle di Que Son

Il FNL raggiunge un centro a 8 chilometri da Da Nang

Crescono le proteste nel Vietnam del Sud contro le repressioni di Van Thieu: 15 giornali di Saigon non sono usciti - Un B-52 abbattuto nel cielo di Vinh Linh mentre proseguono i terroristici bombardamenti su numerose città della RDV

SAIGON, 22. Allo sgomento provocato tra i comunisti salonesi dagli ultimi successi militari del FNL in prossimità di Da Nang, si aggiungono, per Thieu, gravi preoccupazioni politiche causate dalla crescente protesta contro le repressioni: ultima manifestazione di tale protesta è la mancata uscita, stamane, di 15 giornali, che l'agenzia americana AP definisce «la più grossa manifestazione pubblica di opposizione al provvedimento di Thieu da quando assunse i poteri speciali».

Dopo la liberazione di Que Son e la conquista della base «Ross» le truppe popolari registrano nel settore di Da Nang «fatti notevoli»: esse sono giunte fino al capoluogo distrettuale di Hieu Duc, non più di otto chilometri a sud ovest di Da Nang, mettendo fuori combattimento centinaia di soldati di Thieu. Nel frattempo la pressione del fronte nazionale continua anche ad ovest, dalla regione di Quang Tri in direzione di Hue. Della 25 mila uomini, tra le 12 di ieri e le 6 di stamattina dai «B-52» sono state dirette nella RDV e le altre 23 nel Vietnam del Sud. 15 giornali, nella zona di Quang Tri, un «Phantom» è stato abbattuto, 1 due piloti sono dispersi. Ed è stato in una di queste azioni che un

Strage nell'Ulster: 8 morti



BELFAST, 22. Lo scoppio di stamane di un edificio delle imposte a Newry (già devastato, recentemente, da un altro attentato) ha provocato sette morti e sei feriti, due dei quali gravi. Secondo le indagini della polizia, i morti sono due dei tre attentatori, tre impiegati delle imposte e altri due civili. In serata i morti sono saliti a otto. Sono così almeno 526 le vittime dell'ondata di violenza in atto da tre anni a questa parte nell'Ulster.

A Belfast, la scorsa notte, uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nella casa di un ispettore di polizia il quale sta indagando sulla lunga catena di delitti particolarmente efferati

Alla convenzione repubblicana di Miami Beach

Sperticati elogi a Nixon e violenti attacchi a McGovern

Oggi il presidente riceverà l'investitura - Scoppia di nuovo lo scandalo dello spionaggio ai danni dei democratici - Altre manifestazioni di giovani e di reduci contro la guerra nel Vietnam

WASHINGTON, 22. Elogi smisurati, quasi cortigieschi, nella invettive violente contro McGovern hanno caratterizzato la seconda giornata dei lavori della Convenzione repubblicana di Miami Beach. Hanno parlato esponenti della destra più accesa (Barry Goldwater), ma soprattutto i cosiddetti «moderati» gli uomini su cui maggiormente conta Nixon per accreditare una sua posizione di equilibrio all'interno del partito. Goldwater ha detto che Nixon è un delle e figure più giuste e oneste nella storia del servizio reso dal partito alla nazione. Egli è stato presentato dal governatore della California, l'ex attore cinematografico Reagan con questa frase: «Molte delle idee sostenute da Goldwater nella campagna elettorale del 1964 erano così valide da essere adottate dal presidente che, se non l'avesse sconfitto, Lyndon Johnson». Hanno poi parlato il senatore del Massachusetts che ha ammesso che nel partito esistono correnti contrarie alla vietnamita, ma ha concluso affermando che Nixon ha il diritto di ottenere la fiducia del paese «per i progressi fatti nel portare fine alla partecipazione americana alla guerra». Il sindaco di Indianapolis, Lugar, ha diretto il suo intervento contro McGovern, a suo parere, «che tratterebbe il paese in un disastro senza precedenti». È stata poi la volta di Anne Armstrong, vicepresidente del Comitato nazionale repubblicano, a coprire di insulti il candidato democratico. La Armstrong ha invitato i democratici «ad abbandonare McGovern e i suoi esecutori». «È questa volta il voto a Nixon», «L'improvvisa tempesta rappresentata da McGovern - ha detto la signora - ha devastato quella che fu la casa di Jackson, Wilson, Roosevelt e Kennedy e milioni di democratici si trovano ora senza tetto».

Accuse al governo

«Le vere donne»

Altre manifestazioni degli oppositori alla politica di Nixon si sono svolte oggi, fuori della sede della convenzione. Centoventi persone, in prevalenza giovani, sono state arrestate.

«Le vere donne»
Le manifestazioni erano cominciate in mattinata, verso le 10, quando un gruppo di circa trecento persone, che si erano radunate al «Flamingo Park», dando prima fuoco ad alcuni ritratti di Richard Nixon e dirigendosi poi verso un albergo dove la moglie del Presidente, Pat, e le due figlie erano attese per una colazione organizzata dal gruppo «Women of Achievement» (donne di successo). Mentre la signora Nixon e le figlie venivano scortate nell'albergo attraverso un ingresso secondario, i dimostranti gridavano: «Le vere donne di successo sono le madri che vivono con l'assistenza sociale e le donne vietnamite».

Dopo 45 minuti in cui i dimostranti avevano continuato a scandire polemici slogan, duecento agenti opportunamente attrezzati si erano dirottati verso i giovani nel tentativo di disperderli. Uno dei picchetti è stato ferito alla testa da una bastonatura.

La marcia ha attraversato i tremila dimostranti riuniti a Miami Beach è rimasta comunque per tutta la giornata del «Flamingo Park», preparando una «strategia di disobbedienza civile» da mettere in atto domani sera quando il Presidente Nixon pronuncerà, dinanzi alla Convenzione di Miami, un discorso di accettazione della nomina a candidato del Partito repubblicano per le elezioni presidenziali.

Contro Jane Fonda, che ieri si era unita alla protesta parlando della sua recente visita in Vietnam ad un tribunale simulato per i crimini di guerra, è stata intesa una circolare tra i delegati alla Convenzione una petizione che propone la denuncia dell'attacco «a tutto sostegno spirituale» che Fonda ha fatto nel conflitto. Nel documento vi è anche il nome dell'ex-ministro della giustizia Ramsey Clark, anch'egli tornato di recente da un viaggio nel Vietnam del Nord.

Nel primo pomeriggio si è svolta, attraverso le strade del centro di Miami Beach, senza alcun incidente, anche una marcia organizzata da 500 reduci dal Vietnam. La polizia non esclude invece che il numero degli arresti tra gli altri dimostranti possa salire entro stasera ad oltre 250.

Gli USA superano l'atrocità nazista

Dal nostro inviato

HANOI, 22. La stampa vietnamita dedica larghi commenti e notizie alle iniziative che su proposta del governo e del Partito Comunista Cubano verranno prese in tutto il mondo il 28 agosto. Quella giornata sarà infatti dedicata alla difesa delle dighe della RDV contro i bombardamenti americani. «Questa protesta dei popoli di tutto il mondo - nota il quotidiano del Partito dei lavoratori vietnamiti Nhandan - fa seguito alle ineccepibili dimostrazioni di numerose personalità politiche e scientifiche che hanno più volte denunciato il carattere deliberato dell'attacco su vasta scala ordinato da Nixon contro il sistema idraulico artificiale della RDV, e rappresenta un grande aiuto a tutti gli sforzi compiuti dal popolo vietnamita per difendere il proprio territorio, non solo da minacce naturali, ma dalla distruzione generale che colpendo le dighe Washington intende provocare».

Infatti, denuncia il giornale, i massicci attacchi contro queste opere essenziali continuano e la mobilitazione dei popoli contribuirà in modo decisivo a fermare l'aggressione della propria forza al ciclo lavoro che il Nord Vietnam compie da settimane e mesi, mobilitando tutte le proprie risorse umane, per impedire alle acque dei fiumi e del mare di aprirsi attraverso i crateri provocati dalle bombe a varco verso le risaie e i villaggi e le città, contemporaneamente il giornale denuncia i bombardamenti selvaggi e a carattere di sterminio su centri urbani e le regioni più popolate del paese.

Negli ultimi giorni l'aviazione americana ha infatti intensificato gli attacchi contro le dighe e le opere idrauliche, continuando tuttavia a colpire anche le città.

Questi attacchi, che avvengono giorno e notte - afferma il Nhandan - sono crimini odiosi e gravi come lo sono i bombardamenti contro le dighe, come lo sono le mine lanciate contro i porti e i fiumi. Sono tutti crimini con i quali Washington punta a distruggere l'intera società umana nel Nord Vietnam, crimini che nessun altro presidente americano avrebbe mai osato mettere e con i quali Nixon supera l'unico precedente che aveva di fronte: la decisione di Hitler di distruggere con cento mila tonnellate di bombe la città inglese di Coventry.

Il presidente americano, aggiunge il giornale, ripete in continuazione di volere por fine alle sofferenze dei popoli indocinesi, di voler aprire la porta alla pace, di voler passare dall'era del confronto all'era del negoziato, ma in tanto prosegue la sua politica di bombardamenti intensificando la guerra di aggressione e non rinunciando alla sua posizione ostinata alla conferenza di Parigi perché «i piani degli aggressori americani sono sempre gli stessi, la loro politica indocinese continua ad essere neocolonialista».

«Che la posizione della Casa Bianca non sia cambiata, anche se la Casa Bianca vuol far credere il contrario - precisa ancora il Nhandan - è dimostrato dalla recente intervista di Rogers in cui si ripetono le note condizioni ultimative e si conferma che la preoccupazione maggiore di Nixon è oggi la sua rielezione per ottenere la carica del presidente manovrando l'effettiva e reale manovra ingannatrice».

Renzo Foa

In concomitanza con una serrata dei commercianti

MANIFESTAZIONI DI DESTRA CONTRO IL GOVERNO ALLENDE

Proclamato lo « stato di emergenza » a Santiago del Cile - Un gruppo di manifestanti di estrema destra ferisce la compagna Baltra, ministro del Lavoro del governo di Unità Popolare - La destra specula sulle difficoltà economiche - Respinte le dimissioni del sottosegretario agli Interni

SANTIAGO DEL CILE, 22. Il governo Allende è stato costretto a proclamare per la seconda volta in un anno lo « stato di emergenza » nella provincia di Santiago - che con i suoi tre milioni di abitanti rappresenta un terzo della popolazione del paese - in seguito ad una serrata dei commercianti alla quale hanno fatto seguito manifestazioni organizzate dai partiti di destra « Patria e Libertà » e « Partito Nazionale ».

I negoziati hanno decretato lo sciopero per protesta contro le recenti misure adottate dal governo di « Unità Popolare » per riassetto la difficile situazione economica che il paese attraversa. Un altro motivo che sembra aver spinto i commercianti alla protesta sarebbe stata la morte di uno di loro per infarto a seguito della riapertura del carcere di San Miguel, avvenuta a seguito di una serrata nell'estremo sud del paese. Lo stato di emergenza proclamato da Allende obbliga di condurre gli scioperi e la riapertura immediata dei locali in caso contrario la polizia provvederà a farli funzionare.

Gli incidenti sono avvenuti al « Barrio Alto » - quartiere residenziale della ricca borghesia - ed anche questa volta sono state le donne, con l'appoggio dei « gruppi di urto » dei partiti di destra a condurre la manifestazione che è stata decisamente sciolta dalla polizia mentre il Partito Socialista lanciava un appello alla mobilitazione immediata di tutti i suoi militanti.

Durante gli scontri nel quartiere di Barrio Alto i « gruppi d'urto » hanno rovesciato ed incendiato un autobus il cui conducente si rifiutava di condurre gli scioperanti reazionari e ferito la compagna Mireya Baltra ministro del lavoro nel governo Allende. La situazione sembra ora tornata tranquilla.

Si tratta di un altro attacco della reazione cilena che punta a paralizzare con tutti i mezzi la politica di Allende. Le forze di destra stanno utilizzando a questo scopo tutti i mezzi possibili, sabotaggio, calunnie, azioni terroristiche, ostruzionismo parlamentare contro i provvedimenti adottati dal governo. Le difficoltà economiche che il Partito Popolare si trova ad affrontare hanno la loro origine nel fatto che la destra dispone di potenti forze economiche attraverso le quali si creano continuamente difficoltà negli approvvigionamenti, si gioca al

Dietro le quinte

La parte spettacolare della convenzione è continuata con proiezioni di film di propaganda nixoniana, con una frenetica ovazione alla «prima donna», Pat, e al «primo uomo», Nixon, dopo le parole del presentatore del film che la riguardava, l'attore James Stewart.

Tanto, dietro le quinte, si sta svolgendo la battaglia per quella che sarà la partecipazione dei delegati alla convenzione del 1976, essendo ormai esisto di questa fine il scontato. L'ondata di Spiro Agnew si protende sulla prossima candidatura, visto che Nixon, a norma della Costituzione, non potrà più ripresentarsi. I conservatori del partito intendono favorire i piccoli Stati reazionari del Sud, mentre i «liberali» del grande Stato del Nord-est si battono per non essere tagliati fuori. La lotta di svolge in seno ad un apposito comitato, ma è probabile che venga portata in seno alla convenzione.

Un po' di acqua fredda sui bollori della convenzione è stata gettata dalla rivista Time e dal Washington Post. La prima ha riproposto il famoso scandalo dello spionaggio nella sede centrale del partito democratico, confermando che il «Comitato per la rielezione del presidente Nixon» ottenne dirette informazioni sui piani elettorali dei democratici grazie a minuscoli apparecchi elettronici di intercettazione, collocati nella sede del partito democratico a Washington, in una apposita «squadra», collegata con un consigliere della Casa Bianca.

Il Washington Post, rincarando la dose rivelando che i conti del «Comitato per la rielezione del presidente Nixon» non sono pubblici, come sono risultano infatti versate sul conto in banca personale di uno dei cinque uomini arrestati nel giorno scorso mentre si piazzavano le apparecchiature d'ascolto nella sede del partito democratico.

Domani arriverà Nixon a ottenere l'investitura. John Wayne, battuto noto per le sue convinzioni politiche reazionarie, presenterà un documentario sul presidente.

Spostato lo sciopero

(Dalla prima pagina)

La vasta mobilitazione già in atto in tutta la categoria che anche in questi giorni di feragosto si era impegnata in un lavoro di contatto con gli utenti, la popolazione, le altre categorie per spiegare fino in fondo i motivi della lotta che affronta uno dei più importanti problemi per lo sviluppo economico e sociale del paese, sarà perciò ancora più rafforzata nei prossimi giorni per arrivare allo sciopero con in piedi un movimento il più vasto possibile.

Schiller si dimette anche dalla direzione del partito socialdemocratico

BONN, 22. Il distacco fra Karl Schiller, ex ministro dell'economia e finanze del governo tedesco, e il suo partito si è ancora allargato. Dopo aver rifiutato ogni nuova investitura, per le prossime elezioni, da parte del partito socialdemocratico, Schiller ha annunciato ieri di aver deciso di cessare qualsiasi funzione nella direzione del partito.

Prima di rendere pubblica questa decisione Schiller aveva avuto un colloquio, durato più di tre ore, con il cancelliere Willy Brandt, domenica. Schiller, che è membro della SPD da 26 anni, aveva lasciato la carica di ministro della economia e finanze lo scorso mese.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

ARMANDO MORINO BAQUETTO di anni 79

ne danno il doloroso annuncio: la figlia Ida con il marito Ezio e figlia Marina, il fratello Nuccio e la sorella Rosamunda, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

L'accompagnamento funebre in forma civile avrà luogo in Sala Biellese oggi 23 alle ore 16, partendo dall'abitazione in Via Per Zubiena 3.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in qualsiasi modo prenderanno parte al dolore dei familiari.

Sala Biellese, 21 agosto 1972

Assassinati in Argentina 14 prigionieri politici

BUENOS AIRES, 22. Un nuovo tentativo di evasione compiuto dallo stesso gruppo che la settimana scorsa era fuggito dal carcere federale di Rawson si è concluso con una carneficina compiuta da militari argentini: 14 prigionieri politici sono stati uccisi ed altri cinque feriti.

Si ricorderà che dopo l'evasione dal carcere mentre 10 fuggitivi tra i quali Roberto Santucho considerato il rapitore di Oberdan Salustro, erano riusciti ad imbarcarsi sull'aereo e a raggiungere il Cile, altri 19 si erano arresi ai militari e erano stati trasferiti alla base di Trelew dalla quale all'alba di oggi hanno cercato di fuggire, per cadere però sotto i colpi dei militari.

Nessuna notizia si ha della sorte dei sei avvocati argentini che indagavano sulle condizioni nel carcere di Rawson su incarico del foro di Buenos Aires al quale era stato segnalato dai parenti dei prigionieri politici il pericolo di rappresaglie a seguito della evasione. I sei giuristi sono stati, a quanto pare, rapiti da una organizzazione terroristica di estrema destra, analoga alla «mano nera» brasiliana.

Una analisi delle «Izvestia» sulla situazione in M. O.

Gli imperialisti vogliono dividere i popoli arabi

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22. In una analisi della situazione nel Medio Oriente, le «Izvestia» rilevano che le forze imperialistiche e neocolonialiste nel condurre la loro azione anti-araba fanno assegnamento sia sui circoli dirigenti di Tel Aviv che sui reazionari arabi. A questi ultimi, prosegue il giornale, è affidato il compito di scardinare l'unità anti-imperialista dei popoli arabi e di indebolire la loro lotta opponendosi l'uno all'altro. Beninteso, scrivono le «Izvestia», certe divergenze tra i paesi arabi sono inevitabili, date le differenze dei loro regimi sociali e politici. Ma gli interessi di tutti gli arabi, cioè eliminare il più presto possibile le conseguenze dell'aggressione israeliana e restaurare i diritti del popolo palestinese, devono prevalere sulle diver-

Il Consiglio mondiale delle chiese per la pace nel Vietnam

UTRECHT (Olanda), 22. Il consiglio mondiale delle chiese, riunito ad Utrecht, ha rivolto oggi un appello al presidente degli Stati Uniti Nixon affinché «ordini l'immediato ritiro delle forze americane dal Vietnam, cessazione di tutti i bombardamenti in Indocina».

«Il consiglio», in una risoluzione approvata dal suo comitato centrale, afferma «di essere convinto che la continuazione della presenza militare attraverso la vietnamizzazione, la guerra aerea o qualsiasi altra forma è dannosa alla pace in Indocina».

Esso invita inoltre gli Stati Uniti a cessare i bombardamenti sul sistema di dighe nel Nord-Vietnam e dichiara che i nordvietnamiti dovrebbero rilasciare i prigionieri di guerra americani in risposta alla cessazione dei bombardamenti ed al ritiro di tutte le forze militari americane dal Vietnam.

Il consiglio ha deciso inoltre di ritirare i propri fondi investiti nelle società che hanno rapporti con Sudafrica, Namibia (Africa del sud-ovest) e Rhodesia e con i territori portoghesi di Angola, Mozambico e Guinea Bissau.

La presa di posizione del consiglio, come esso stesso ha sottolineato, ha più un valore politico che un reale peso economico. I suoi investimenti nelle società che rientrano nel provvedimento si aggirano in tutto intorno ad una cifra equivalente a due miliardi e 250 milioni di lire circa.

Con la sua decisione l'organizzazione che rappresenta 350 milioni di cristiani protestanti ed ortodossi, ha inteso compiere un gesto dimostrativo contro quella che ha definito «dominazione bianca nell'Africa meridionale».

Ali Sabri avrebbe tentato di evadere dal carcere

BEIRUT, 22. Il primo ministro libanese, maggiore, Ali Sabri, è rimasto ferito in un incidente d'auto che è costato la vita ad un altro membro del Comitato rivoluzionario libanese, il capitano Mohamed Ali Mokarrief. Lo riferisce l'agenzia libanese, precisando che l'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte di ieri.

Gialli è ricoverato in ospedale per escoriazioni al capo, al volto e al collo, ma le sue condizioni vengono definite «buone». Il capitano Mokarrief, invece, è morto per avere riportato una profonda ferita alla nuca.

Il premier libico Giallud ferito in un incidente d'auto

TRIPOLI, 22. Il primo ministro libico, maggiore, Ali Sabri, è rimasto ferito in un incidente d'auto che è costato la vita ad un altro membro del Comitato rivoluzionario libanese, il capitano Mohamed Ali Mokarrief. Lo riferisce l'agenzia libanese, precisando che l'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte di ieri.

Gialli è ricoverato in ospedale per escoriazioni al capo, al volto e al collo, ma le sue condizioni vengono definite «buone». Il capitano Mokarrief, invece, è morto per avere riportato una profonda ferita alla nuca.

Ali Sabri avrebbe tentato di evadere dal carcere

BEIRUT, 22. Il primo ministro libanese, maggiore, Ali Sabri, è rimasto ferito in un incidente d'auto che è costato la vita ad un altro membro del Comitato rivoluzionario libanese, il capitano Mohamed Ali Mokarrief. Lo riferisce l'agenzia libanese, precisando che l'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte di ieri.

Gialli è ricoverato in ospedale per escoriazioni al capo, al volto e al collo, ma le sue condizioni vengono definite «buone». Il capitano Mokarrief, invece, è morto per avere riportato una profonda ferita alla nuca.

Il premier libico Giallud ferito in un incidente d'auto

TRIPOLI, 22. Il primo ministro libico, maggiore, Ali Sabri, è rimasto ferito in un incidente d'auto che è costato la vita ad un altro membro del Comitato rivoluzionario libanese, il capitano Mohamed Ali Mokarrief. Lo riferisce l'agenzia libanese, precisando che l'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte di ieri.

Gialli è ricoverato in ospedale per escoriazioni al capo, al volto e al collo, ma le sue condizioni vengono definite «buone». Il capitano Mokarrief, invece, è morto per avere riportato una profonda ferita alla nuca.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma, Via del Teatro, 19 - Telefoni centrali: 4950353 - 4950352 - 4950351 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951